



Acque di scarico, scarti ed emissioni delle imprese di pittura

Sia dalle officine di pittura, dai cantieri che anche dai lavori alle facciate derivano acque di scarico, scarti ed emissioni che devono essere appositamente trattati risp. smaltiti.

Il presente promemoria ha lo scopo di descrivere le esigenze e di indicare le rispettive soluzioni.

Per alcuni singoli Cantoni sono vigenti dei regolamenti speciali. Essi sono riportati nel foglio aggiuntivo al promemoria.

Situazione iniziale

Gli scarti e le acque di scarico prodotti dalle imprese di pittura e verniciatura contengono tra l'altro metalli pesanti, solventi, idrocarburi clorurati (CHC) e conservanti.

Prima del loro scarico, certe acque reflue provenienti dai lavori di pittura devono essere trattate in un impianto di pretrattamento delle acque di rifiuto (IPA).

Cosa si deve fare

La Legge federale sulla protezione delle acque impone a chi causa acque di scarico di occuparsi del loro appropriato smaltimento.

Al fine di evitare un impatto negativo sugli impianti di depurazione, le acque reflue vanno trattate in un IPA prima dell'immissione nella canalizzazione.

I detentori degli IPA sono tenuti a gestire, controllare e mantenere tali impianti in modo appropriato.

Il controllo regolare può essere garantito mediante un contratto di manutenzione stipulato tra il detentore e il fornitore.

Il servizio cantonale competente si riserva il diritto di effettuare oppure lasciar effettuare dei controlli.

Impianti a ricircolo che non dispongono di un allacciamento fisso alla canalizzazione sono principalmente sottoposti ad una procedura semplificata: non viene svolta la misurazione di collaudo e le acque reflue non saranno analizzate fino a nuovo avviso. Qualora le acque di scarico delle imprese di pittura fossero smaltite in un impianto esterno e non nel proprio impianto di pretrattamento, bisogna richiedere una prova di tale smaltimento.

I rifiuti speciali sono definiti nell'Ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif) risp. nell'Ordinanza del DATEC (Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni) sulle liste per il traffico di rifiuti.

Informazioni sui centri di raccolta possono essere ottenute presso i servizi cantonali competenti.



Esigenze di scarico

- A** Immissione nella canalizzazione delle acque luride senza pretrattamento
- B** Immissione nella canalizzazione delle acque luride attraverso un IPA
- C** Immissione nella canalizzazione delle acque luride dopo la neutralizzazione e successivo trattamento nell'IPA.

Avvertimento

La costruzione e gestione di un IPA e di un impianto di neutralizzazione (B e C) richiedono l'autorizzazione da parte del servizio cantonale competente.

Officina di pittura	Trattamento
Sgrassamento mediante idropulizia ad alta pressione con acqua calda e agenti bagnanti	A
Smerigliatura a umido	B
Lisciviare con / senza smerigliatura a umido	C
Sverniciatura con apposite paste senza CKW: acque di risciacquo	B
Verniciatura in cabine di verniciatura a velo d'acqua: acque di ricircolo in eccesso	B
Pulizia di utensili e della postazione di lavoro con acqua	B
Cantieri	
Lavaggio di colori a colla	A
Lavaggio con acqua con cloruro d'ammonio e agenti bagnanti	A
Pulizia degli utensili	B
Tutte le altre acque di scarico da lavori di pittura prodotte sul cantiere devono essere pretrattate.	
Lavori alle facciate*	
Pulizia con getto d'acqua ad alta pressione e prodotti di pulizia senza solvente, soluzioni caustiche o acidi	A
Pulizia pietre senza solvente, soluzioni caustiche o acidi	A
Altre procedure di pulizia e preparazione con acqua e agenti chimici, senza acidi, soluzioni caustiche e solventi	B
Altre procedure di pulizia e preparazione con acidi o soluzioni caustiche	C
Sverniciatura con apposite paste senza CKW: acque di risciacquo	B
Idrofinitura	B
Pulizia di utensili e della postazione di lavoro con acqua	B

* Le acque di scarico inquinate devono essere trattate. Possono essere immesse o lasciate infiltrare nelle acque solo con il permesso dell'autorità cantonale. Nelle zone di protezione S1 e S2, l'infiltrazione di acque di scarico prodotte dalla pulizia delle facciate è generalmente vietata.

La sverniciatura è permessa solo in aziende aventi un permesso speciale che dispongono di impianti di pretrattamento.

In ogni caso è vietato immettere acque di scarico contenenti CKW, ad es. da paste di sverniciatura contenenti cloro. Queste devono essere ritenute ed eliminate esternamente quali rifiuti speciali.



Stoccaggio di sostanze pericolose

- Bacino di ritenzione per contenitori oltre i 20 litri
- Obbligo di autorizzazione a partire da una quantità di 450 litri

Liquidi che costituiscono un pericolo per le acque in contenitori superiori ai 20 litri vanno stoccati all'interno di contenitori di raccolta (ad es. integrati nel punto di stoccaggio oppure il locale di stoccaggio forma una vasca). Per quantità oltre i 450 litri va richiesta (presso l'autorità cantonale competente) un'autorizzazione di stoccaggio.

Gli altri requisiti (autorizzazioni per il serbatoio a partire da quantità di stoccaggio di 450 litri, autorizzazioni di altri uffici cantonali come assicurazione fabbricati ecc.) sono disciplinati in modo diverso nei vari Cantoni. Per quanto riguarda lo stoccaggio di sostanze pericolose va osservata anche la legislazione sui prodotti chimici.



Smaltimento corretto degli scarti di pittura

Rispetto allo smaltimento va sempre data la priorità alla diminuzione della quantità di scarti di pittura tramite misure per evitare che tali scarti vengano prodotti e per permettere un loro riciclaggio. Nelle imprese di pittura e nelle aziende che lavorano le lacche si producono diversi rifiuti come scarti di pittura e lacche, miscele di solventi, colle, prodotti per la protezione del legno ecc. che vanno smaltiti separatamente a seconda della loro composizione. Per lo smaltimento degli scarti, ogni azienda necessita di un proprio numero d'esercizio conformemente all'ordinanza sul traffico di rifiuti (da richiedere presso l'autorità cantonale competente). Rifiuti speciali possono inoltre essere smaltiti solo con un modulo di accompagnamento per rifiuti speciali o un elenco di raccolta per i rifiuti fino a 200 kg per sostanza singola (per meno di 50 kg con modulo, ad es. bollettino di consegna).

Ogni azienda è responsabile per lo smaltimento conforme alla legge dei propri scarti e per la classificazione degli scarti quali rifiuti speciali, altri rifiuti soggetti a controllo o rifiuti rimanenti (spazzatura). Rifiuti speciali e rifiuti soggetti a controllo possono essere consegnati solo nei punti autorizzati alla raccolta di tali rifiuti. Le informazioni più importanti sono riassunte sul sito dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) (www.bafu.admin.ch, cercando «Obblighi delle aziende fornitrici».

Igiene dell'aria

L'aria di scarico da cabine di verniciatura a spruzzo e forno nonché i gas di scarico degli impianti di combustione devono essere condotti verticalmente verso l'alto tramite un camino di evacuazione al di sopra del tetto. Nella determinazione dell'altezza del camino vanno considerati la posizione e l'altezza degli edifici vicini. Di regola, i camini devono superare di 50 cm (tetti a due falde) o di 150 cm (tetti piatti) il punto più alto dell'edificio.

Le cabine di verniciatura devono essere dotate di impianto di filtraggio dell'aria. La prova del fatto che il valore limite per le polveri (5 mg/m³ di aria di scarico) è rispettato deve essere fornita tramite un'unica misurazione delle emissioni. In alcuni Cantoni, al posto di una misurazione delle emissioni viene anche accettata una dichiarazione di garanzia da parte dell'azienda fornitrice.

Se l'utilizzo di diluenti è superiore a 3 kg/h vanno soddisfatti altri requisiti.

Basi giuridiche

- Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983 (legge sulla protezione dell'ambiente, LPAmb, RS 814.01)
- Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (LPAc, RS 814.20)
- Ordinanza sulla protezione delle acque del 28 ottobre 1998 (OPAc, RS 814.201)
- Legge federale sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi del 15 dicembre 2000 (legge sui prodotti chimici, LPChim, RS 813.1)
- Ordinanza sul traffico di rifiuti del 22 giugno 2005 (OTRif, RS 814.610)
- Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico del 16 dicembre 1985 (OIAt, RS 814.318.142.1)
- Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili del 12 novembre 1997 (OCOV, RS 814.018)



Servizi d'informazione e di riferimento

Umwelt und Energie Kt. Luzern
Libellenrain 15, Postfach 3439
6002 Luzern
041 228 60 60, uwe@lu.ch

Amt für Landwirtschaft u. Umwelt
St. Antonistrasse 4, Postfach 1661
6061 Sarnen
041 666 63 27, umwelt@ow.ch

Amt für Umwelt Nidwalden
Stansstaderstrasse 59
Postfach 1251, 6371 Stans
041 618 75 04, afu@nw.ch

Amt für Umweltschutz Uri
Klausenstrasse 4, 6460 Altdorf
041 875 24 16, afu@ur.ch

Amt für Umweltschutz Schwyz
Kollegiumstr. 28, Postfach 2162
6431 Schwyz
041 819 20 35, afu@sz.ch

Amt für Umweltschutz Zug
Aabachstrasse 5, Postfach
6301 Zug
041 728 53 70, info.afu@zg.ch

Ausbildungszentrum Maler
Zaystrasse 44, 6410 Goldau
041 855 31 51, info@azimv.ch

Amt für Abfall, Wasser, Energie
und Luft (AWEL)
Walcheplatz 2, Postfach
8090 Zürich
043 259 32 62, Betriebe@bd.zh.ch

Stadt Zürich Entsorgung und
Recycling Zürich
Entwässerung, Bändlistrasse 108
Postfach, 8064 Zürich
044 645 55 55

Appenzell Innerrhoden
Amt für Umwelt, Gaiserstrasse 8
9050 Appenzell
071 788 93 41, info@bud.ai.ch

Appenzell Ausserrhoden
Amt für Umwelt
Kasernenstrasse 17, 9102 Herisau
071 353 65 35, afu@ar.ch

Abteilung Umweltschutz und
Energie
Kirchstrasse 2, 8750 Glarus
055 646 64 00, umweltschutz@gl.ch

Amt für Wasser und Abfall
Reiterstrasse 11, 3011 Bern
031 633 38 11, info@awa.bve.be.ch

Amt für Umwelt und Energie
Lämmlibrunnenstrasse 54
9001 St. Gallen
058 229 30 88, info@afu.sg.ch

Amt für Natur und Umwelt
Graubünden
Ringstrasse 10, 7001 Chur
081 257 29 46, info@anu.gr.ch

Amt für Umwelt
Bahnhofstrasse 55, 8510 Frauenfeld
058 345 51 51, umwelt.afu@tg.ch

Interkantonales Labor
Mühlentalstrasse 188
8200 Schaffhausen
052 632 74 80, interkantlab@ktsh.ch

Departement für Verkehr,
Bau und Umwelt, Dienststelle für
Umweltschutz
Rue des Creusets 5, 1950 Sitten
027 606 31 50, spe@admin.vs.ch

Service de l'environnement SEn
Route de la Fonderie 2
1700 Fribourg
026 305 37 60, sen@fr.ch/sen

République et Canton du Jura
Office de l'environnement
Chemin du Bel'Oiseau 12
2882 St-Ursanne
032 420 48 00, secr.env@jura.ch

République et Canton de
Neuchâtel
Service de l'énergie et de
l'environnement
Rue du Tombet 24, 2034 Peseux
032 889 67 30, sene@ne.ch

Amt für Umwelt Liechtenstein
Postfach 684, 9490 Vaduz
+423 236 61 91, helmut.kindle@llv.li

Vollzugsorganisation Umwelt-
schutz im Malergewerbe Kanton
Zürich (VUM)
Bühlstrasse 18, 8172 Niederglatt
044 850 72 70, info@vumzuerich.ch

Vollzugsorganisation Umwelt-
schutz im Malergewerbe VUM-Ost
Auwiesenstrasse 10, 8583 Sulgen
071 642 44 40, info@vumost.ch

Thurgauer Malerunternehmer-
Verband TMUV
Auwiesenstrasse 10, 8583 Sulgen
071 642 44 40
info@thurgauermaler.ch

Fédération suisse romande des
entreprises de plâtrerie-peinture
Rue de la Dent-Blache 8, 1950 Sion
027 322 52 62, info@frepp.ch

Association des maîtres plâtriers
et peintres du canton de Fribourg
c/o Union patronale du canton
de Fribourg, Rue de l'Hôpital 15
CP 1552, 1701 Fribourg
026 350 33 00
l.derivaz@unionpatronale.ch

Walliser Maler- und Gipserverband
Rue de la Dixence 20
Postfach 141, 1951 Sitten
027 327 51 11, amalia.massy@
bureaudesmetiers.ch

Groupe vaudois des entreprises
de plâtrerie et peinture
c/o Fédération vaudoise des
entrepreneurs
Route Ignace Paderewski 2
Case postale, 1131 Tolochenaz
021 802 88 88
secret.patron@fve.ch

Association neuchâteloise des
entreprises de plâtrerie-peinture
Rouges-Terres 61, 2068 Hauterive
079 850 36 02, info@anepp.ch

Chambre syndicale des entrepre-
neurs de gypserie, peinture et
décoration du canton de Genève
c/o FER Genève
Rue de St-Jean 98, CP 5278
1211 Genève 11
058 715 32 11, gpg@fer-ge.ch